

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 11 dicembre 2020, n. 970

**Destinazione del Fondo straordinario per Emergenza COVID-19 per famiglie e imprese vulnerabili e già precedentemente sovraindebitate da assegnare alle Associazioni e Fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura e del sovraindebitamento, iscritte nell'elenco di cui all'art. 13 della l.r. 14/2015.**

Oggetto: Destinazione del Fondo straordinario per Emergenza COVID-19 per famiglie e imprese vulnerabili e già precedentemente sovraindebitate da assegnare alle Associazioni e Fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura e del sovraindebitamento, iscritte nell'elenco di cui all'art. 13 della l.r. 14/2015.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modifiche;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: "Legge di stabilità regionale 2020";

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019 n. 1004 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019 n. 1005 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa.";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre

2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 68, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

**VISTA** la Circolare del Segretario Generale del 27 febbraio 2020 protocollo 176291 con la quale sono state fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020/2022, conformemente a quanto disposto dalla DGR n. 13/2020;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020 che ha dichiarato lo stato d'emergenza sull'intero territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino alla data del 31 luglio 2020, nonché i successivi provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che hanno introdotto ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali, il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35), il D.P.C.M. 26 aprile 2020, il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, il D.P.C.M. 17 maggio 2020, il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ed il D.P.C.M. 11 giugno 2020;

**VISTO** il Decreto-legge del 7 ottobre 2020, n.125, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 31.1.2021;

**VISTA** la legge 7 marzo 1996, n. 108 “Disposizioni in materia di usura” e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 “Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” e successive modifiche;

**VISTA** la DGR n. 896 del 24 novembre 2020 avente per oggetto: 'Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020, tra il capitolo di spesa C21918, di cui al programma 04 della missione 12, ed il capitolo di spesa T21509, di cui al programma 03 della missione 20.';

**PRESO ATTO** dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, del carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e dell'impatto devastante sull'economia delle famiglie, in particolare su quelle più a rischio di disagio economico;

**CONSIDERATO** che nella situazione di emergenza connessa alla propagazione del COVID-19, la Regione Lazio intende promuovere strumenti e misure che siano in grado di dare una risposta immediata a sostegno del sistema economico laziale;

**CONSIDERATO** che si rende indispensabile intervenire per far fronte alle esigenze delle

famiglie già vulnerabili e che a causa della pandemia in corso hanno subito un ulteriore aggravamento della loro situazione economica e necessitano con urgenza immediata di interventi atti a superare la fase emergenziale, per evitare la definitiva compromissione della loro situazione economica;

**CONSIDERATE**, altresì, le crescenti difficoltà finanziarie derivanti dalle spese indifferibili, urgenti e imprevedute da sostenere per effetto della sospensione dei redditi causata dalle restrizioni derivanti dall'attuale situazione emergenziale, che incidono sulle disponibilità del bilancio familiare e di impresa;

**VALUTATA** l'esigenza di garantire in questa fase temporale un sostegno economico alle famiglie e alle imprese con preesistente sovraindebitamento, vittime di usura/estorsione con reale rischio di indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica da COVID-19;

**RITENUTO** necessario:

- a) garantire un sostegno economico a famiglie e imprenditori in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica COVID-19, per il tramite di Associazioni e Fondazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura e del sovraindebitamento iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 13 della l.r. 14/2015 approvato con determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e ss.mm.ii, appartenenti alla sottocategoria b, mediante l'erogazione di aiuti concreti straordinari per comprovate esigenze indifferibili ed urgenti;
- b) finalizzare le risorse di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" resesi disponibili sul capitolo C21918 del bilancio regionale – e.f. 2020 a seguito della richiamata DGR n. 896 del 24 novembre 2020, pari a € 2.000.000,00, come di seguito indicato:
  - quanto a € 900.000,00 quale contributo straordinario a favore delle Associazioni e Fondazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 13, comma 4 della l.r. 14/2015, approvato con determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e ss.mm.ii., come pubblicato sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) (sezione Argomenti/Sicurezza/Antiusura) appartenenti alla sottocategoria b, per il sostegno delle famiglie e imprese residenti nel Lazio già vulnerabili e in situazione di contingente indigenza economica aggravata dall'emergenza COVID-19, attraverso la concessione di un contributo straordinario fino ad un massimo di € 5.000.000, per fronteggiare situazioni di particolare crisi finanziaria;
  - quanto a € 900.000,00 quale contributo straordinario a favore delle Associazioni e Fondazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 13, comma 4 della l.r. 14/2015, approvato con determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e ss.mm.ii., come pubblicato sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) (sezione Argomenti/Sicurezza/Antiusura) appartenenti alla sottocategoria b, che gestiscono le misure di cui all'art. 5 della l.r. 14/2015, per il sostegno delle famiglie e imprese residenti nel Lazio per l'attivazione degli interventi di anticipazioni sulle garanzie di cui all'art. 5 legge regionale 14/2015 e successive modifiche e integrazioni;
  - quanto a € 200.000,00 per la realizzazione di interventi di cui all'art. 6 l.r. 14/2015 ss.mm.ii. (Indennizzi per il sostegno alle vittime di usura);

- c) individuare Lazio Innova S.p.A., con le modalità e nell'ambito dei rapporti di cui alla DGR n. 518/2012, quale soggetto erogatore delle risorse di cui al capitolo C21918 pari ad euro 2.000.000,00 in favore dei soggetti beneficiari.

**VISTO** il documento denominato: “Modalità di erogazione e assegnazione del contributo straordinario per Emergenza COVID-19 a favore delle famiglie e imprese residenti nel Lazio vulnerabili e già sovraindebitate o vittime di usura o estorsione aggravata in considerazione dell'emergenza epidemiologica”, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**RITENUTO** di approvare il documento denominato “Modalità di erogazione e assegnazione del contributo straordinario per Emergenza COVID-19 a favore delle famiglie e imprese residenti nel Lazio vulnerabili e già sovraindebitate o vittime di usura o estorsione aggravata in considerazione dell'emergenza epidemiologica”

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di:

- a) garantire un sostegno economico a famiglie e imprenditori in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica COVID-19, per il tramite di Associazioni e Fondazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura e del sovraindebitamento iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 13 della l.r. 14/2015 approvato con determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e ss.mm.ii., appartenenti alla sottocategoria b, mediante l'erogazione di aiuti concreti straordinari per comprovate esigenze indifferibili ed urgenti;
- b) finalizzare le risorse di cui al “Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” resesi disponibili sul capitolo C21918 del bilancio regionale – e.f. 2020 a seguito della richiamata DGR n. 896 del 24 novembre 2020, pari a € 2.000.000,00, come di seguito indicato:
- quanto a € 900.000,00 quale contributo straordinario a favore delle Associazioni e Fondazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 13, comma 4 della l.r. 14/2015, approvato con determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e ss.mm.ii., come pubblicato sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) (sezione Argomenti/Sicurezza/Antiusura) appartenenti alla sottocategoria b, per il sostegno delle famiglie e imprese residenti nel Lazio già vulnerabili e in situazione di contingente indigenza economica aggravata dall'emergenza COVID-19, attraverso la concessione di un contributo straordinario fino ad un massimo di € 5.000.000, per fronteggiare situazioni di particolare crisi finanziaria;
  - quanto a € 900.000,00 quale contributo straordinario a favore delle Associazioni e Fondazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 13, comma 4 della l.r. 14/2015, approvato con determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e ss.mm.ii., come pubblicato sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) (sezione Argomenti/Sicurezza/Antiusura) appartenenti alla sottocategoria b, che gestiscono le misure di cui all'art. 5 della l.r. 14/2015, per il sostegno delle famiglie e imprese residenti nel Lazio per l'attivazione degli interventi di anticipazioni sulle garanzie di cui all'art. 5 legge regionale 14/2015 e successive modifiche e integrazioni;

- quanto a € 200.000,00 per la realizzazione di interventi di cui all'art. 6 l.r. 14/2015 ss.mm.ii. (Indennizzi per il sostegno alle vittime di usura);
- c) approvare il documento denominato “Modalità di erogazione e assegnazione del contributo straordinario per Emergenza COVID-19 a favore delle famiglie e imprese residenti nel Lazio vulnerabili e già sovraindebitate o vittime di usura o estorsione aggravata in considerazione dell'emergenza epidemiologica”, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- d) individuare Lazio Innova S.p.A., con le modalità e nell'ambito dei rapporti di cui alla DGR n. 518/2012, quale soggetto erogatore delle risorse di cui al capitolo C21918 pari ad euro 2.000.000,00 in favore dei soggetti beneficiari.

La Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà alla adozione dei provvedimenti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla presente deliberazione.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.)

## ALLEGATO

**“Modalità di erogazione e assegnazione del contributo straordinario per l'emergenza COVID-19 a favore delle famiglie e imprese residenti nel Lazio vulnerabili e già sovraindebitate o vittime di usura o estorsione aggravata in considerazione dell'emergenza epidemiologica”**

Al fine di garantire un sostegno economico alle famiglie e alle imprese con preesistente sovraindebitamento, vittime di usura/estorsione, con reale rischio di indigenza economica derivante dall'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19, sono riconosciute misure straordinarie per un importo complessivo di € 2.000.000,00 a valere sul "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" di cui alla Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14, come di seguito riportato:

A. Risorse complessive pari a € 900.000,00 destinate ad Associazioni e Fondazioni antiusura per il sostegno delle famiglie e imprese residenti nel Lazio già vulnerabili e in situazione di contingente indigenza economica aggravata dall'emergenza COVID-19. Tali risorse saranno ripartite tra gli Enti destinatari, Associazioni e Fondazioni antiusura, in maniera direttamente proporzionale al numero di assistiti nell'ultimo triennio, considerando, anche, il numero delle garanzie effettuate nel corso dello stesso periodo tenendo conto dei criteri di ripartizione già utilizzati a marzo per le medesime finalità.

Gli Enti destinatari riceveranno le domande, verificheranno i requisiti e le effettive necessità dell'istante ed erogheranno i contributi.

Le erogazioni avverranno in base all'ordine di ricevimento delle istanze e fino a esaurimento delle risorse finanziarie ripartite e assegnate dalla Regione agli Enti destinatari, secondo procedure e modalità stabilite dagli stessi Enti in relazione al caso concreto e tenendo in considerazione le esigenze manifestate dall'istante.

I destinatari della presente misura sono:

- le Associazioni e le Fondazioni antiusura iscritte nell'Elenco regionale approvato ai sensi dell'art. 13 comma 4 l.r. 14/2015 con determinazione dirigenziale n. G07926/2016 e ss.mm.ii e appartenenti alla sottocategoria b.

I destinatari dovranno:

1. impegnarsi ad aprire un conto corrente dedicato e distinto dai Fondi ordinari e/o di garanzia;
2. attestare il numero di utenti assistiti negli ultimi tre anni;
3. indicare la capacità di copertura territoriale delle diverse province del Lazio;
4. indicare i criteri e le modalità operative per il ricevimento delle domande, la selezione dei beneficiari e l'erogazione dei contributi.

I beneficiari finali della misura sono:

- persone fisiche o piccole e medie imprese già in persistente difficoltà economica o vittime di usura o estorsione, la cui qualità di persone offese dagli indicati reati risulti da certificazione prodotta all'Ente destinatario, che ne cura la valutazione.

I beneficiari dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) residenza nei Comuni del Lazio da almeno un anno;
- b) non essere in carico ai Servizi Sociali comunali e/o distrettuali;
- c) non essere beneficiari di altre forme di sostegno al reddito erogate da Enti pubblici e privati e non beneficiari di altre forme di contributo stanziate dalla Regione Lazio per le medesime finalità;
- d) aver subito, in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19, un peggioramento della preesistente difficoltà economica, da comprovare anche mediante autocertificazione soggetta a successiva verifica.

Il beneficio è:

- un contributo straordinario di importo fino a un massimo di € 5.000,00 diretto a fronteggiare una situazione di crisi che rischia di determinare grave nocumento al beneficiario, persona fisica e/o alla sua famiglia, e/o all'impresa.

Alle Associazioni e Fondazioni destinatarie viene riconosciuto un rimborso spese pari al 10% della somma assegnata che comunque non potrà superare l'importo di € 2.500,00.

\*\*\*\*

B. Risorse complessive pari a € 900.000,00 destinate ad Associazioni e Fondazioni antiusura per il sostegno delle famiglie e imprese residenti nel Lazio mediante l'attivazione degli interventi di anticipazioni sulle garanzie, di cui all'art. 5 legge regionale 14/2015 e successive modifiche e integrazioni. Tali risorse saranno ripartite tra gli Enti destinatari, Associazioni e Fondazioni antiusura, in maniera direttamente proporzionale al numero di assistiti nell'ultimo triennio considerando, anche, il numero delle garanzie effettuate nel corso dello stesso periodo e utilizzate secondo quanto stabilito dall'art. 5 della l.r. 14/2015 ss.mm.ii.

\*\*\*\*

C. Risorse complessive pari a € 200.000,00 per la realizzazione di interventi di cui all'art. 6 l.r. 14/2015 ss.mm.ii. (Indennizzi per il sostegno alle vittime di usura) secondo quanto previsto da apposito Avviso pubblico.